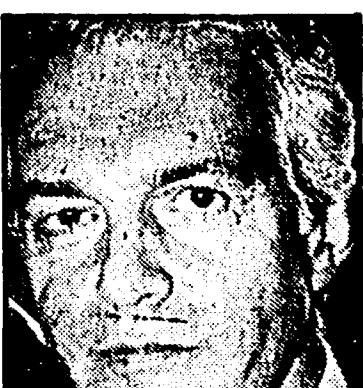


L'asse Gardini-De Benedetti Più stretta l'alleanza nell'Agricola



Raul Gardini

L'ingegnere di Ivrea è entrato nel consiglio d'amministrazione e gli è stato offerto il 5% delle azioni - A Pesenti il 25% della Calcestruzzi - Il gruppo ravennate vara l'ennesimo, massiccio aumento di capitale - I grandi affari

Dal nostro inviato RAVENNA - L'ing. Carlo De Benedetti, presidente della Olivetti, è entrato nel consiglio di amministrazione della Agricola, la finanziaria ravennate che funge da braccio operativo nella spettacolare politica di espansione del gruppo Ferruzzi. Si formalizza così un'alleanza tra due dei maggiori protagonisti del panorama industriale e finanziario del paese.

battere cassa. L'assemblea dell'Agricola ha varato l'ennesimo aumento di capitale, il decimo in poco più di un anno e mezzo. Con i 569 miliardi che la Agricola conta di raccogliere con quest'ultima operazione, salgono a quasi 2.400 miliardi i capitali che le società del gruppo hanno raccolto sul mercato finanziario dalla primavera dell'85.

I Ferruzzi (presenti ieri al gran completo, con fratelli e cognati schierati in prima fila) mantengono una quota superiore al 50% nella Agricola che quindi controllano direttamente. Fin qui hanno fatto fronte agli aumenti di capitale conferendo alla finanziaria terreno e società prima possedute interamente dalla Ferruzzi Spa, la finanziaria di famiglia. Ora si sono impegnati a sborsare ben 264 miliardi per partecipare all'aumento di capitale varato dall'assemblea, ed è molto probabile che una volta di più siano orientati a pagare «in natura», secondo una procedura che ha sollevato non poche perplessità ma che ha consentito sempre più alla Agricola di diventare, in ultima istanza, la vera cassaforte del gruppo.

ha calcolato che il rendimento del suo investimento in Montedison è stato pari al 19% annuo. Anche meglio vanno le altre società controllate: la Eridania, che produce il 45% dello zucchero italiano, incrementerà nell'87 gli utili del 30%, rispetto all'85. E la Béghin Say proseguirà nel suo cammino verso una crescente redditività: era in pareggio nell'83, guadagnava 20 milioni di franchi nell'84, 70 milioni nell'85, per giungere quest'anno a 280 milioni. Proprio attraverso la Béghin Say, ha annunciato Gardini, il gruppo sta per realizzare «nuovi investimenti nel settore agro-alimentare». In conclusione, grazie all'aumento dei dividendi e dei profitti sulla contrattazione dei titoli, la Agricola porterà da 17 a 45 miliardi il suo utile netto, mantenendo una disponibilità finanziaria (prima dell'aumento di capitale) di 125 miliardi. I mezzi ci sono, altre acquisizioni arriveranno. «Ormai - ha detto un azionista - siamo condannati a crescere. Già. Il punto è: fino a quando?»

Dario Venegoni

BORSA VALORI DI MILANO

Tendenze

L'indice Mediobanca del mercato azionario ha fatto registrare quota 301,87 con una variazione in rialzo dell'1,16 per cento. L'indice globale Comit del mercato azionario non è oggi disponibile: uno scoppio in atto nelle banche non ha consentito il calcolo.

Azioni

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various stocks like ALIMENTARI AGRICOLI, BANCARIE, etc.

Fondi

Table with columns: Titolo, Val. (Mili. Lit.), Rend. (%) for various funds like Gestione (O), Imcigef (A), etc.

Varasi: per il contratto ho scelto l'autonomia

La Federchimica, che ha già firmato, rivendica l'indipendenza dalla Confindustria - «No ad un accordo centralizzato»

MILANO - Consiglio direttivo e giunta della Federchimica hanno approvato all'unanimità l'ipotesi di contratto della categoria. In una conferenza stampa tenuta ieri il presidente della Federchimica Gianni Varasi ha sottolineato i punti qualificanti dell'istituzionalizzazione dell'Osservatorio del settore; il rispetto delle compatibilità economiche; i tempi brevi della trattativa; la firma contemporanea del settore pubblico e privato.

È da notare che sull'Osservatorio la trattativa aveva conosciuto a luglio momenti difficili per l'opposizione della Confindustria. Indiricivo oggi come un risultato strategico è dunque il segno di una precisa riaffermazione di autonomia della Federchimica. Autonomia che Varasi ha messo in evidenza sulla questione dei tempi: «Abbiamo voluto chiudere perché le nostre buone relazioni industriali ce lo permettevano e non volevamo essere in seguito soggetti alle inevitabili pressioni esterne». Anche se Varasi ha negato specifiche pressioni confindustriali, rimane il giudizio che «erano sbagliate le teorie del 1985 sull'eliminazione dei contratti nazionali di categoria a favore di

Dopo Natale la Camera voterà per Mediobanca

Si allungano i tempi del dibattito sulla privatizzazione - Nessun incontro ufficiale tra Prodi e Ciampi - Dissensi nella Dc

ROMA - La Camera dirà la sua probabilmente dopo Natale sulla privatizzazione di Mediobanca e sulle ipotesi in discussione. Nonostante l'opinione contraria dei comunisti, ieri il presidente della commissione Bilancio, Cirino Pomicino, ha escluso che si possa votare sulle diverse risoluzioni già nei prossimi giorni. Al giudizio del Parlamento è vincolata qualsiasi decisione dell'Iri sull'assetto azionario dell'istituto milanese, come ha ricordato anche qualche giorno fa Romano Prodi. I tempi dunque si allungano. Si è del resto di fronte a una situazione di stallo: per abolire l'«inviolabilità» dei contratti è inevitabile andare oltre la data del 31 dicembre già fissata per definire i termini di un

nuovo accordo tra pubblici e privati. Ieri il responsabile economico della Dc, Emilio Rubbi, ha cercato di smorzare il fuoco delle polemiche invitando a lasciare operare chi deve operare. Ha così confermato che è in movimento una macchina silenziosa, fatta di contatti tra i vari protagonisti dell'affare, per vedere se è possibile arrivare a nuove ipotesi che, per Rubbi, dovrebbero fermare una proficua collaborazione. Non si sa nulla per altro dei ventenni incontri tra Prodi, gli amministratori delle tre banche dell'Iri e il governatore della Banca d'Italia Ciampi. Se ne era parlato come di una via obbligata per sciogliere la questione dell'autonomia degli istituti di credito: all'istituto di via Veneto, però, smentiscono qualunque passo ufficiale. Quanto al dibattito politico, sembra un po' scendere di tono ma resta assai aggrovigliato. Nella Dc, dopo quella di Cirino Pomicino, un'altra voce discordante con le posizioni ufficiali è quella di Mario Segni. Anche Segni rimprovera a Prodi di non rispettare l'autonomia delle banche pubbliche che avrebbero espresso consenso alla proposta di privatizzazione avanzata da Pirelli. E lo stesso tanto sul quale insistono con Pellicani e i repubblicani mentre il socialdemocratico Romita vuole «attive e determinate» la presenza pubblica. Al Senato il Pci ha chiesto che tutti i protagonisti della vicenda vengano ascoltati «per fare chiarezza sulla partecipazione dell'Iri in Mediobanca».

Gepi, proroga per i 15 mila cassintegrati

ROMA - I 15 mila lavoratori della Gepi resteranno in cassa integrazione sino al 31 dicembre dell'87. Il Consiglio dei ministri ha annunciato il sottosegretario Cecco al convegno promosso da Cgil, Cisl e Uil - varerà durante la prossima seduta il provvedimento di proroga. Nel corso dello stesso convegno, Fausto Bertinotti, segretario confederale Cgil, a nome del sindacato, ha chiesto che il decreto governativo anticipi alcune misure di riforma del mercato del lavoro (prepensionamenti ad altro).

A Genova tante piccole aziende targate Bastogi

GENOVA - Bastogi (per il 40%), la Fiise (finanziaria ligure per lo sviluppo economico) e le genovesi Isola e Gepi, (cassa integrazione) hanno costituito a Genova la società per azioni «Tecnocitta», nata per l'acquisizione e la ristrutturazione dell'area dell'ex Fonderia di Muldeo. L'obiettivo della nuova Spa è quello di realizzare un insediamento industriale di piccole e medie aziende, altamente qualificate in termini di servizi comuni, telematici ed infrastrutturali. Il progetto di intervento riguarda una superficie di circa 70 mila metri quadrati.

Vertenza Brindisi: migliaia in piazza contro il governo

BRINDISI - Migliaia di persone hanno partecipato ieri alla manifestazione che si è svolta per le vie di Brindisi in concomitanza con lo sciopero generale provinciale organizzato da Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della «vertenza Brindisi» per sollecitare interventi a difesa dell'occupazione e per la reinustrializzazione dell'area. Allo sciopero hanno partecipato anche i ferrovieri brindisini dell'«Assistenza al lavoro» dalle 21 di lunedì sera alle 21 di ieri sera; il traffico ferroviario da e per il Salento è stato bloccato. Si è fermato anche il traffico aereo nelle regioni meridionali per l'adesione allo sciopero degli

assistenti di volo della «Fir» (Flight Information region) di Brindisi. Anche i negozianti hanno sospeso il lavoro, tenendo abbassate le saracinesche per la durata della manifestazione cittadina. Il corteo si è concluso con un comizio di Franco Padrut, della segreteria nazionale Cgil, che ha lamentato il mancato rispetto degli impegni assunti dal governo per la «vertenza Brindisi». Sollecitando la convocazione a Roma delle riunioni già decise sui singoli problemi (partecipazioni statali, lavoro e industria), Padrut ha auspicato dal governo «risolutive e concrete» per il nuovo insediamento energetico a carbone e per l'indotto.

Advertisement for CCT convertible bonds. Features large 'CCT' logo and text: '19 DICEMBRE '86 CONVERTIBILI IN CCT A TASSO FISSO'. Includes details on interest rates (10.65% and 9.98%), maturity (7 years), and where to purchase.

Advertisement for Brevi. Includes sections for 'Interrogazione Pci sull'Alfa Romeo', 'Aumenta il costo del denaro', 'Pensioni: sciopero in gennaio a Bologna', and 'Lucchini chiede chiusura Bagnoli'.

Advertisement for 'I cambi' (exchange rates). Lists rates for various currencies including Dollar USA, Marco tedesco, Franco francese, and others.

Fondi esteri

Table with columns: Titolo, Val. (Mili. Lit.), Rend. (%) for various international funds like FONDOP, Comit Italia, etc.

Titoli di Stato

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. % for various government bonds like BTP-10787 12%, BTP-17888 12%, etc.

Oro e monete

Table with columns: Titolo, Val. (Mili. Lit.), Rend. (%) for gold and currencies like Oro fino (per gr), Argento (per kg), etc.

I cambi

Table with columns: Titolo, Val. (Mili. Lit.), Rend. (%) for various exchange rates like Dollaro USA, Marco tedesco, Franco francese, etc.